

CONVENZIONE

tra

Sviluppumbria S.p.A., con sede legale in Perugia, Via Don Bosco, 11, rappresentata dall'Amministratore Unico, Dott.ssa Michela Sciorpa, ivi domiciliata per la sua carica, in qualità di Soggetto attuatore e beneficiario, di seguito anche solo Sviluppumbria,

e

Il C.A.I. - Club alpino italiano), libera associazione nazionale, ai sensi della legge 26 gennaio 1963, n. 91, con sede a Milano, Via Errico Petrella, 19, codice fiscale 80067550154, ivi domiciliata ai fini del presente atto e legalmente rappresentato dal Presidente Generale arch. Antonio Montani, nominato secondo l'articolo 22 comma 10 del Regolamento Generale dell'Ente in data 31 maggio 2022, nato a Verbania il 06/05/1972 di seguito "Partner Realizzatore" o semplicemente "CAI"

Premesso

- che Il Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo (DPH) - Servizio Programmazione e Promozione Turistica e Sportiva (DPH001) della Regione Abruzzo, in qualità di regione coordinatrice della Commissione speciale Politiche del Turismo della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ha stipulato in data 22.12.2022 un Accordo di Programma con il Ministero del Turismo Direzione Generale per la Promozione e Valorizzazione Turistica a valere sul Fondo per la Promozione Turistica in Italia – annualità 2022 e da attuare entro il 30.05.2024;
- che l'Accordo prevede la realizzazione di iniziative di promozione definite dal Coordinamento fra le Regioni e le Province Autonome e attuate da quattro regioni capofila - Abruzzo, Emilia- Romagna, Marche e Umbria - che si avvarranno di altre regioni partner - Campania, Friuli Venezia-Giulia e Toscana - per l'attuazione di specifiche Azioni su quattro tematismi principali - "Natura e Parchi", "Borghi e paesaggi italiani", "Turismo Attivo" e "Turismo Lento" - e dai quali si declinano tematismi così come previsto nel "Progetto Esecutivo", approvato con provvedimento 8995/25 del 05.05.2023 e parte integrante dell'Accordo di Programma suddetto;
- che nell'ambito del "Progetto Esecutivo", denominato "Viaggio Italiano – Scopri l'Italia che non sapevi" e da cui traggono beneficio promozionale tutte le regioni e le province autonome italiane, la Regione Umbria Capofila del Turismo Lento ha dato incarico Sviluppumbria S.p.A. in qualità di responsabile della attuazione del Progetto Turismo Lento – Viaggio Italiano con riguardo in particolare alle azioni di organizzazione del prodotto che prevede in particolare l'organizzazione di un evento nazionale, dal titolo "Cammini Aperti", dedicato ai Cammini d'Italia come da "Progetto Esecutivo";
- che per la realizzazione delle suddette Azioni ed attività e in coerenza con quanto citato nel "Progetto Esecutivo", gli enti promotori potranno avvalersi di enti pubblici di varia natura, enti del terzo settore, Onlus, APS, federazioni ed associazioni di categoria, altre libere associazioni di livello nazionale di evidenziata e comprovata competenza, specializzazione ed esperienza sui temi e le azioni previste nel "Progetto Esecutivo";
- che la legge 20 marzo 1975, n. 70, (parte V della tabella allegata alla legge) e l'articolo 1 dello Statuto definiscono il CAI come Ente pubblico non economico di tipo associativo;
- che il CAI, ai sensi della legge 26 gennaio 1963 n. 91 e ss.mm.ii., ha tra i suoi compiti statutari quelli di provvedere, tra l'altro:
 - alla realizzazione, alla manutenzione ed alla gestione dei rifugi alpini e dei bivacchi d'alta quota di proprietà del Club alpino italiano e delle singole sezioni, fissandone i criteri ed i mezzi;



- al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche;
 - alla diffusione della frequentazione della montagna e all'organizzazione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche;
 - all'organizzazione ed alla gestione di corsi d'addestramento per le attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche, speleologiche, naturalistiche;
 - alla formazione di istruttori necessari allo svolgimento delle attività citate;
 - all'organizzazione di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati o dei pericolanti e per il recupero dei caduti;
 - alla promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza di ogni aspetto dell'ambiente montano;
 - alla promozione di ogni iniziativa idonea alla protezione ed alla valorizzazione dell'ambiente montano nazionale;
- che in attuazione del Protocollo d'intesa vigente tra il Ministero del Turismo e CAI del 17 giugno 2021 n. 865, la Convenzione stipulata fra il Ministero del Turismo e il CAI in data 06.12.2022 è finalizzata allo sviluppo di azioni condivise mirate alla valorizzazione e alla promozione in ambito nazionale ed internazionale della conoscenza e della diffusione dell'offerta di turismo sostenibile rappresentata, in particolare in ambito montano, dalla rete sentieristica e dai relativi percorsi escursionistici, dai percorsi alpinistici e dalla rete di accoglienza rappresentata dai rifugi alpini e montani in coerenza con il Piano Strategico del Turismo, il Transition Pathway for Tourism e il PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con riferimento all'investimento 4.1 "Hub del turismo digitale" della Missione 1 Componente 3, così come previsto anche nel "Progetto Esecutivo";
- che il CAI annovera i requisiti per poter supportare Sviluppumbria S.p.A. nella realizzazione di parte delle attività previste nel "Progetto Esecutivo" con riguardo in particolare alla standardizzazione dei formati, al rafforzamento dei tematismi per poi veicolare il complesso dei valori distintivi dell'offerta nazionale del Turismo Lento in maniera coordinata verso i target di progetto, in quanto ha svolto e svolge attività analoghe, possiede esperienze pregresse idonee, struttura, gruppo di lavoro o altro elemento possa costituire elemento di affidabilità e miglior realizzazione delle stesse;
- che si configura un interesse diretto e condiviso dei due soggetti parti del presente accordo allo svolgimento di attività comuni per la realizzazione delle attività e delle azioni previste nel "Progetto esecutivo".

Tutto quanto sopra visto e premesso, si stipula e si conviene quanto segue

Art. 1 - Premesse e Allegati.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione che, concordata fra le parti e redatta in due originali, si compone della presente scrittura e della Scheda di Progetto (Allegato "1"), e che costituiscono parti integranti e sostanziali della stessa.

Art.2 - Oggetto e regolamentazione dei rapporti fra le parti.

Sviluppumbria S.p.A., beneficiario e soggetto attuatore di alcune Azioni del "Progetto Esecutivo ADP 2022, collabora con il CAI per lo svolgimento delle attività che sono definite nel Progetto Esecutivo approvato dal Ministero del Turismo con provvedimento prot. 8995/23 del 05.05.2023 relativo all'Accordo di Programma 2022, giusto provvedimento n. 19286/22 del 22/12/2022.

Più specificatamente il CAI collaborerà con Sviluppumbria S.p.A. per:

- la realizzazione di un VADEMECUM sull'approccio all'ESCURSIONISMO;
- l'individuazione di un tratto dei cammini selezionati da Sviluppumbria per lo svolgimento di un'escursione con Joelette.



Sviluppumbria S.p.A. svolgerà le attività di coordinamento generale con riguardo alla PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO "Cammini Aperti", il quale prevede 42 eventi nelle 21 regioni e province autonome italiane, gestione delle riunioni e incontri con le 21 Regioni e Province Autonome, e le associazioni, coordinamento della strategia creativa e di comunicazione coordinata e ufficio stampa in merito al progetto "Cammini Aperti -Viaggio Italiano".

Art. 3 - Importo, modalità di rimborso e termine delle attività.

Sviluppumbria S.p.A. mette a disposizione un importo complessivo di € 5.000,00 (cinquemila/00), a titolo di rimborso spese e costi sostenuti da CAI per rimborsi ai volontari che effettuano il sopralluogo in vista dell'escursione in joëlette, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo al di fuori del campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972. Il contributo verrà erogato dietro presentazione di idoneo documento di riepilogo nonché di reportistica sulle attività svolte sul conto corrente intestato a Club Alpino Italiano IBAN IT48W0569601620000000200X27 presso Banca Popolare di Sondrio, filiale n.21 Milano.

La Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino al termine della realizzazione delle attività fissata entro il 1° settembre 2024.

Art. 4 - Modalità di realizzazione.

Le parti nell'esecuzione delle rispettive attività potranno mettere a disposizione personale interno e collaboratori stabili, beni strumentali, soci e associato o partner di progetto, nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, ivi comprese le norme in materia fiscale, contributiva, assicurativa, sicurezza e privacy, con reciproco esonero da responsabilità per infortuni o danni arrecati a persone o cose di terzi, occorsi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli obblighi assunti con il la presente convenzione.

Il CAI, nell'esercizio delle attività di cui alla presente Convenzione, si impegna inoltre ad osservare tutti gli obblighi in materia di trasparenza, completezza, coerenza, ammissibilità e correttezza delle spese sostenute, nonché alla conservazione della relativa documentazione contabile, consentendo a Sviluppumbria S.p.A. e ad ogni altro avente diritto l'effettuazione dei controlli e delle verifiche amministrativo-contabili all'uopo necessarie.

Le Parti si impegnano ad inserire diciture, loghi e marchi nei materiali ed output relativi alle attività realizzate in coerenza con le linee guida di comunicazione del progetto "Cammini Aperti – Viaggio Italiano".

Il CAI si impegna a condividere con Sviluppumbria ogni output prodotto nell'ambito delle attività svolte senza nulla a pretendere per il libero accesso ed utilizzo da parte delle regioni e le province, autonome, del Ministero del Turismo e dell'ENIT, ivi compresa ogni liberatoria in merito a diritti di utilizzo e rispetto della Privacy, licenze o codici sorgenti relativi a quanto realizzato/prodotto.

Art. 5 - Informazione e pubblicità.

Le parti si impegnano a garantire, nell'esecuzione delle attività di promozione delle attività, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità e dell'adeguata informazione mediante inserimento delle diciture e dei loghi in tutti i materiali promo commerciali cartacei e multimediali eventualmente realizzati.

Art. 6- Referenti delle parti.

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, il referente per Sviluppumbria S.p.A. è il dott. Gianluigi Bettin.

Il referente per il CAI è la Vice Presidente Laura Colombo o suo delegato

Art. 7 - Utilizzo e divulgazione dei materiali prodotti.

Tutto il materiale prodotto nel corso della realizzazione del progetto, sia in forma cartacea che digitale, è di esclusiva proprietà del Ministero del Turismo e potrà essere utilizzato da quest'ultimo, da ENIT e dalle Regioni e/o Province Autonome italiane.

Nel pubblicare e diffondere i materiali prodotti in conseguenza delle attività realizzate nell'ambito dell'intero progetto esecutivo ADP 2022, i suddetti proprietari e/o utilizzatori si impegnano a citare sempre e ove possibile la fonte e il nome del CAI.



Art.8- Trattamento dei dati personali e clausola di riservatezza.

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 196/2003 nonché del Reg. UE 679/2016.

Art. 9- Codice etico

Sviluppumbria S.p.A. ai sensi e per gli effetti della L. 190/2012 ha emanato un codice etico di comportamento che costituisce lo strumento imprescindibile per la prevenzione della corruzione e fornisce le regole generali alle quali Sviluppumbria S.p.A. si vuole attenere nello svolgimento delle proprie attività. Con la sottoscrizione per accettazione della presente Convenzione il CAI si impegna all'osservanza delle disposizioni contenute nel codice etico di comportamento informando la propria attività e condotta a quanto ivi contenuto.

L'eventuale inosservanza delle disposizioni previste nel Codice Etico autorizza Sviluppumbria S.p.A. a recedere dal presente accordo. Il codice è consultabile nel sito di Sviluppumbria S.p.A. - www.sviluppumbria.it, sezione amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti - Corruzione

Art.10 - Foro competente e norme generali.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Perugia.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento a quanto stabilito dalle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Allegati:

1 Scheda di Progetto

Letto, confermato e appresso sottoscritto in ogni articolo.

Perugia/Milano 05 Aprile 2024

Le PARTI

Per Sviluppumbria S.p.A.

Amministratore Unico
Dott.ssa Michela Scieurpa



Per CAI

Il Presidente Generale
Antonio Montani



SVILUPPUMBRIA
SOCIETA' REGIONALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA

Scheda sintetica **Progetto “Viaggio Italiano”** **a cura di Sviluppumbria Spa**

Piano di Promozione Nazionale relativo alla annualità 2022 del 12 settembre 2022 a prot. con n. 11489/22, precedentemente approvato il 27/07/2022 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.

PIANO NAZIONALE DI PROMOZIONE 2020



Regione Umbria

TURISMO LENTO
CAMMINI, ENOGRASTRONOMIA, ARTE E CULTURA

CONVENZIONE CON LA SOCIETA' SVILUPPUMBRIA SPA IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "VIAGGIO ITALIANO – SCOPRI L'ITALIA CHE NON SAPEVI"

SCHEDA PROGETTO

ESCURSIONISMO

L'Escursionismo CAI è più del semplice "camminare in montagna": è un fatto etico e culturale, uno stile di comportamento, una forma consapevole di frequentazione, attenta al rispetto e alla sicurezza:

- è **cultura e rispetto**: la consapevolezza deriva dalla conoscenza, che rende più interessante e sicuro il nostro andare;
- è un modo di **frequentazione** della montagna e dell'ambiente naturale, dove la tecnica non è fine a se stessa ma è ancillare alla sicurezza.

Con questa visione il CAI si impegna per la realizzazione di un vademecum sull'approccio all'escursionismo;

ESCURSIONISMO ADATTAO

Le attività terapeutiche - riabilitative - educative in ambiente naturale comunemente denominate "Montagnaterapia" vengono svolte dal Servizio Sanitario Nazionale o da strutture socio sanitarie, educative e riabilitative accreditate, che sono titolari a tutti gli effetti dei trattamenti.

Tali attività sono finalizzate alla prevenzione, alla cura ed alla riabilitazione di persone con differenti problematiche, patologie o disabilità.

Il Club Alpino Italiano riconosce motivazioni e finalità della Montagnaterapia e collabora con le strutture titolari delle terapie mettendo a disposizione le proprie conoscenze culturali e tecniche per realizzare uscite in territorio montano, collinare e in generale nell'ambiente naturale.

Le attività sezionali di Montagnaterapia e Escursionismo Adattato consistono nell'accompagnamento - non avente carattere terapeutico - di persone fragili in territori montani, collinari e nell'ambiente naturale in genere.

Con questa visione il CAI collaborerà per l'individuazione di un tratto dei cammini selezionati da Sviluppumbria adatti per lo svolgimento di un'escursione con Joelette (la Joelette è una portantina rotabile, che consente il trasporto di escursionisti diversamente abili (ad esempio ipovedenti o disabili motori).





SVILUPPUMBRIA
 SOCIETA' REGIONALE PER LO
 SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA

Linea 2: Supporto alle Attività Specifiche Turismo lento

Titolarità: Regione Umbria

Responsabile del supporto: Sviluppumbria

Obiettivi Operativi:

1. Progettazione linee di offerta Turismo Lento
2. Interventi materiali a favore dell'offerta Turismo Lento

Attività specifiche:

2.B - Organizzazione di Eventi di promozione dei Cammini d'Italia (Umbria) e campagna di comunicazione e social media strategy. Nella selezione dei cammini verrà richiesto alle Regioni di individuare i Cammini accessibili per tutti. L'attività sarà sostenuta da una campagna di comunicazione e soprattutto dalla presenza di Creator, di giornalisti e videomaker a ciascuno degli eventi. Verrà, inoltre, ricercata la collaborazione dei soggetti di riferimento dell'escursionismo in Italia (a titolo di esempio: Club Alpino Italiano, Federtrek, F.I.E, etc..) insieme alle associazioni di riferimento della disabilità per l'organizzazione degli itinerari per tutti.

Risultati attesi: In totale verranno organizzati almeno 21 eventi.

2.C - Promozione e comunicazione di un evento sul Turismo lento per ciascuna regione italiana (Umbria): nell'ambito delle azioni di comunicazione dedicate al tema turismo lento, si procederà alla promozione di un evento selezionato dalle singole regioni avente particolare appeal per specifici target di turisti e bacini territoriali, in modo da creare un calendario ragionato che tenga particolare conto delle esigenze di destagionalizzazione e di valorizzare aspetti di natura esperienziale.

Risultati attesi: In totale verranno promossi almeno 21 eventi, 1 per evento in ogni regione.

2.D - Campagna di Comunicazione sul Turismo Lento. (Umbria)

In chiave evolutiva dell'attività realizzata nel 2022 con il P.P.N.2020 la parte più ampia del budget verrà dedicata alle attività collegate alla **comunicazione dedicata al tema Turismo Lento:** sviluppo della **creatività verticale**, la redazione di un **Piano Mezzi**, attività di **ufficio stampa**, acquisti Spazi Verticali, **produzione di nuovi video e spot radio** del concept creativo della campagna verticale Turismo lento.

Risultati attesi: Realizzazione Creatività, Piano Mezzi, Ufficio Stampa e produzione di 1 video per regione sul tema Cammini.

Modalità operative: La linea di intervento verrà svolta da Sviluppumbria, società in-house della Regione Umbria. Per le specificità delle diverse attività previste, sarà garantito un raccordo strategico con le Regioni italiane su cui insistono gli itinerari oltre che con società e agenzie specializzate sui temi in oggetto. Laddove necessario, verranno selezionati gli esperti esterni e/o fornitori di servizi necessari per lo svolgimento ottimale delle attività, seguendo le normative nazionali e comunitarie.



SVILUPPUMBRIA

SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA

- interconnessione con le altre politiche turistiche innovative della Regione Umbria e di altri enti territoriali e la ricerca di modalità economiche e operative per la prosecuzione delle attività messe in atto oltre la conclusione del progetto.

Modalità operative: L'attività verrà svolta da Sviluppumbria, società in-house della Regione Umbria. Per le specificità delle diverse attività previste, sarà garantito un raccordo strategico con le Regioni italiane su cui insistono gli itinerari oltre che con società e agenzie specializzate sui temi in oggetto. Laddove necessario, verranno selezionati gli esperti esterni e/o fornitori di servizi necessari per lo svolgimento ottimale delle attività, seguendo le normative nazionali e comunitarie.

Indicatori di Realizzazione

Denominazione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore target
Riunioni team progetto	N° report riunione	0	3
Redazione piano di attività	N° documenti di pianificazione	0	1
Gestione della rendicontazione finanziaria e di attività	N° report finanziari e di monitoraggio	0	1
Redazione di verbali di riunione	N° documenti di pianificazione	0	2



SVILUPPUMBRIA
SOCIETA' REGIONALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA

Di seguito le attività previste del Progetto esecutivo del Piano di Promozione Nazionale, approvato dal Ministero del Turismo in data 05/05/2023 con prot. 8995, vengono descritte suddividendole in Linee di attività per garantire maggior chiarezza.

Linea 1: Supporto alla gestione del progetto

Titolare progetto: Regione Umbria

Responsabile: Sviluppumbria

Obiettivi Operativi:

1. Coordinamento partner progettuali pubblici e privati coinvolti
2. Definizione delle attività di progetto, cronoprogramma
3. Sviluppo di un progetto coerente con il progetto iniziale con eventuali correzioni in corso d'opera (monitoraggio, aggiornamento del Progetto)

Attività: Gestione complessiva del progetto

Questa attività si riferisce al supporto alla gestione e realizzazione del progetto nella sua interezza e al supporto al coordinamento strategico delle attività e dei soggetti coinvolti. La gestione del progetto poggerà sulla redazione di piani di lavoro e sull'acquisizione delle informazioni elaborate dal team di gestione.

- Acquisizione dei requisiti del progetto
- Definizione del team di progetto e attribuzione delle responsabilità
- Supporto alla Progettazione esecutiva (pianificazione/verifica/riesame/validazione della progettazione)
- Esecuzione del progetto,
- Gestione delle Procedure di affidamento, Contratti e Acquisti,
- Gestione eventuali modifiche
- Chiusura del progetto (rendicontazione e monitoraggio inclusi)

L'attività, inoltre, comprende:

- Supporto alla Regione Umbria nel coordinamento dei partner progettuali pubblici e privati coinvolti
- Supporto all'attuazione delle attività progettuali descritte nel Piano di Promozione Nazionale 2022
- animazione e attivazione riunioni di lavoro



SVILUPPUMBRIA
SOCIETA' REGIONALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA

Premessa

La premessa metodologica che i cammini rientrano nella categoria del turismo lento, insieme alla declinazione enogastronomica e culturale, aiuta a comprendere la strategia realizzata negli ultimi 12 anni da Sviluppo Umbria S.p.A, Società di Sviluppo Economico della Regione Umbria, in qualità di ente strumentale della Regione Umbria, e in forma contestuale il curriculum di specializzazione sui temi in esame.

Sviluppumbria ha, infatti, supportato in forma strumentale la Regione Umbria la quale coordina e indirizza le azioni volte alla pianificazione, progettazione, manutenzione e promozione degli itinerari interregionali.

Con la DGR n. 222 del 6/03/2017, anche in vista degli impegni legati alla attuazione della citata Delibera CIPE, la Regione Umbria ha costituito un nucleo operativo ai fini di sistematizzare il lavoro già svolto e di programmare i successivi sviluppi in termini di creazione di un sistema regionale dei cammini che coinvolgesse l'intero territorio regionale, comportando azioni da attuare in collaborazione con gli enti locali e le aggregazioni di operatori interessati. Con la stessa delibera, preso atto della natura e delle finalità delle attività da svolgere, si è prevista in seno al nucleo la presenza di "rappresentanti di Sviluppo Umbria".

Tale indirizzo è stato ulteriormente confermato con la DGR n°. 161 del 17/02/2023 che ha istituito il "Tavolo stabile di confronto" relativo al "Sistema delle infrastrutture del Turismo Lento", all'interno del quale è prevista la partecipazione di Sviluppo Umbria.

A conferma del ruolo strumentale di Sviluppo Umbria alla Regione Umbria e di sua specializzazione sulle attività previste dal Piano di Promozione Nazionale, si cita la DGR n. 489 del 27/05/2021, con la quale la Giunta Regionale, dando atto che Sviluppo Umbria spa, società regionale in house ai sensi della l.r. 1/2009, per le motivazioni indicate nelle premesse della DGR medesima, è idonea all'affidamento dei servizi di supporto tecnico-operativo specialistici al RUP e agli uffici regionali in relazione all'attuazione degli interventi della scheda n. 31 della Delibera CIPE n. 3/2016; ha approvato la proposta progettuale presentata da Sviluppo Umbria spa e approvato il relativo schema di convenzione tra Regione Umbria e Sviluppo Umbria spa per la disciplina delle modalità e dei termini di erogazione dei servizi di supporto stessi, a valere sulle risorse del Progetto Cammini. La Convenzione sopra indicata è stata sottoscritta dalle parti in data 07/06/2021. Tra le attività previste in convenzione sono previsti lo svolgimento di funzioni consultive e di supporto tecnico-operativo ai servizi regionali con riguardo alla centralità dell'utente e coerenza con i valori identitari promossi dai Cammini, quali la sostenibilità ecologica e il turismo lento.

Le principali azioni strategiche realizzate per la Via di Francesco, realizzate anche per gli altri itinerari facenti parti della Rete dei Cammini dell'Umbria, in particolare il Cammino di san Benedetto e la Via Lauretana, hanno avuto come risultato che la Destinazione Umbria è considerata *best practice* nazionale e internazionale, in virtù dei caratteri di esemplarità e di eccellenza dei suoi itinerari.



SVILUPPUMBRIA
 SOCIETA' REGIONALE PER LO
 SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA

Indicatori di Realizzazione			
Denominazione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore target
Riunioni team progetto della linea	N° report riunione	0	5
2.B - Organizzazione di Eventi di promozione "Cammini d'Italia"	N° eventi	0	21
2.C - Promozione e comunicazione di un evento sul Turismo Lento per ciascuna regione italiana	N° eventi N° regioni	0	21
2.D - Campagna di Comunicazione sul Turismo Lento	N° concept creatività N° piano mezzi N° rassegna stampa N° video per regione	0	1 1 1 20